

Missoione di Confindustria Lombardia a Bruxelles

ENERGIA E FORNITURE: IN UE L'ALLARME DELL'INDUSTRIA LOMBARDA

Buzzella: industria lombarda indisponibile a pagare le conseguenze delle politiche errate di Bruxelles

Bruxelles, 31 marzo 2022 – Nelle giornate di mercoledì 30 e giovedì 31 marzo si è svolta a Bruxelles una missione del Consiglio di Presidenza di Confindustria Lombardia. La delegazione di Confindustria Lombardia - composta dal Presidente di Confindustria Lombardia Francesco Buzzella, dai Presidenti e dai Direttori delle Associazioni Territoriali lombarde e dai Presidenti dei Giovani Imprenditori e della Piccola Industria regionali – nel corso della missione ha incontrato, in coordinamento con la delegazione di Confindustria presso l'UE, i rappresentanti delle istituzioni europee e gli europarlamentari lombardi.

Al centro dell'agenda tutti i principali dossier che avranno impatto sulla competitività futura delle imprese lombarde ed italiane: la **politica energetica** e il **Green Deal europeo**, la **politica industriale europea**, le **catene globali del valore**, la programmazione dei fondi europei 2021-27 e l'**impatto del PNRR** sul settore privato.

Per il Presidente di Confindustria Lombardia **Francesco Buzzella**, promotore della missione, “le criticità legate alla transizione ecologica, gli squilibri nelle catene globali, i costi crescenti dell'energia e delle materie prime lasciati in eredità dal Covid, e adesso le conseguenze dirompenti della guerra, sono sfide che devono trovare una risposta risolutiva in Europa in tempi rapidi. Le tensioni internazionali, con il combinato di politiche energetiche sbagliate e di sanzioni, oltre ad aver interrotto la ripresa post-Covid minacciano gravemente il tessuto industriale lombardo e italiano. Questo – spiega **Buzzella** – è il messaggio che abbiamo portato alle istituzioni europee, insieme a una serie di proposte concrete, nell'auspicio che il nostro contributo venga accolto: la crisi energetica va risolta immediatamente, trovando alternative sostenibili e competitive, perché l'industria della Lombardia – una delle aree più industrializzate d'Europa – non è disponibile a pagare le conseguenze di politiche errate e poco lungimiranti”.

Nel corso di tutti gli incontri istituzionali i vertici di Confindustria Lombardia hanno innanzitutto auspicato che **tutte le forze diplomatiche in campo riportino nel più breve tempo possibile la pace in Ucraina**. Nell'interlocuzione con i principali protagonisti della politica comunitaria, tra i quali Commissione Europea e Parlamento europeo, sono stati poi presentati alcuni punti strategici di lavoro per supportare il sistema imprenditoriale lombardo e il sistema Paese a fronteggiare concretamente ed efficacemente le crisi in atto:

- Serve una **strategia di politica industriale europea** che includa programmi specifici per la conversione industriale dei settori economici chiave;
- **Un'iniziativa comunitaria per un comune prezzo regolato del gas**, che tuteli l'industria e i lavoratori, garantendo la disponibilità di quantità sufficienti di energie rinnovabili a prezzi competitivi, e la **sospensione straordinaria a tempo degli ETS**;

- Revisione del costo marginale per **fissare il prezzo orario dell'elettricità**;
- Le scelte normative dei legislatori europei devono fornire **certezza giuridica e semplificazione** evitando di esporre le aziende alle **distorsioni competitive e al carbon leakage**;
- Misure affidabili di **protezione contro la rilocalizzazione delle emissioni di carbonio**, progressi nella tariffazione globale del carbonio, e la garanzia del **rispetto della neutralità tecnologica**;
- **Coerenza nelle tempistiche di attuazione del pacchetto Fit-for-55 con la neutralità tecnologica** e con l'evoluzione e la disponibilità di soluzioni efficaci ed economicamente sostenibili;
- **Investimenti sui corridoi TEN-T ed efficientamento della rete infrastrutturale**, digitalizzazione e automazione per una logistica 4.0;
- **Rafforzamento del dialogo sociale** assume un ruolo di grande valore come strumento per la gestione degli impatti occupazionali e sociali della transizione verde e della transizione digitale nell'ambito del Green Deal europeo;
- Una efficace e concreta implementazione del futuro programma europeo per la digitalizzazione - **Digital Europe** - promuovendo la collaborazione tra le strategie dei diversi Paesi e Regioni con grandi progetti europei sulle tendenze digitali più impattanti, sostenendo un network di Digital Innovation Hub di eccellenza;

Hanno preso parte alla missione di Confindustria Lombardia Bruxelles: **Francesco Buzzella**, Presidente Confindustria Lombardia, **Stefano Allegri**, Presidente Associazione Industriali Cremona, **Alvise Biffi**, Presidente Piccola Industria, **Roberto Grassi**, Presidente UNIVA, **Franco Gussalli Beretta**, Presidente Confindustria Brescia, **Aram Manoukian**, Presidente Confindustria Como, **Jacopo Moschini**, Presidente Giovani Imprenditori, **Diego Rossetti**, Presidente Confindustria Alto milanese, **Stefano Scaglia**, Presidente Confindustria Bergamo, **Alessandro Spada**, Presidente Assolombarda.